



VERBALE N. 29/2017

PARERE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

E SUOI ALLEGATI,

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 239, COMMA 1, LETTERA B),

DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267 E SMI

Dott. Renato BERZANO

Dott.ssa Carmen CACCAVALE

Rag. Giancarlo VOTTERO

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Berzano Dott. Renato, Caccavale Dott.ssa Carmen e Vottero Rag. Giancarlo, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, nominati con D.C.P. n. 13 del 31.7.2015 a seguito di sorteggio effettuato dalla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 16, comma 25, del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011;

- ricevuta la documentazione il documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020 e lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 - allegato 9) al D.Lgs. 118/2011, adottati dal Consiglio Provinciale rispettivamente con provvedimento n. 59 e 60 in data 11.12.2017;
- Visto:
 - ◇ le situazioni dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. evidenziate in apposito allegato al bilancio;
 - ◇ il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale 2018 (Decreto Presidenziale n. 111 del 11.12.2017);
 - ◇ il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2016);
 - ◇ il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - ◇ la tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, ai sensi del D.M. Interno del 18.2.2013, valido per il triennio 2013/2015;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare gli articoli 151, con il quale si stabilisce il termine di approvazione dei bilanci per l'anno successivo, e 239, che richiede il parere sulla proposta del bilancio di previsione dell'organo di revisione, del D.Lgs. n. 267/2000;
- visto il D.M. 27.11.2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 degli enti locali;
- visto il DDL di Bilancio 2018 in corso di approvazione da parte del Parlamento recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” con le varie disposizioni in esso contenute a carico delle Province;
- vista la Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) con il concorso delle Province alla finanza pubblica, per quanto concerne il triennio 2017-2019, ridefinito come dalla versione ricorretta dal Ministero dell'Interno per il 2017 con l'aggiunta di ulteriori correttivi volti alla tenuta dei conti delle province al fine di assicurare una efficiente ed efficace gestione delle funzioni di competenza;
- vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni” che ha ridisegnato confini e competenze dell'amministrazione locali trasformando le Province in Enti di secondo livello;
- vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23. Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- vista la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 – Legge di stabilità 2016;
- vista l'intesa quadro tra il Presidente della Regione Piemonte, i Presidenti delle Province piemontesi ed il Sindaco della Città Metropolitana di Torino per la definizione dei rapporti inerenti il trasferimento di risorse per le funzioni conferite per gli anni 2011, 2013, 2014 e 2015 recepita dal Consiglio Provinciale con proprio provvedimento n. 25 in data 26.10.2015;

- ~~visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;~~
- visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 26.9.2016;
- visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Bilancio in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione degli esercizi 2018/2020;
- dato atto che, con provvedimento n. 51 del 18.3.2014, la Giunta Provinciale ha aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196;

riscontrato che sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- ◇ prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
- ◇ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

hanno esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria come stabiliti dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto delle seguenti richieste avanzate recentemente dall'Unione delle Province Italiane nell'audizione presso le Commissioni Bilancio Riunite di Camera e Senato, poste come condizioni essenziali per la tenuta dei bilanci provinciali:

1. superamento dei tagli previsti al comma 418, art. 1, Legge n. 190/2014 e del meccanismo di recupero coattivo di cui al comma 419;
2. eliminazione del comma 420 della Legge 190/2014 consentendo alle Province di ripristinare le ordinarie capacità organizzative ed assunzionali;
3. istituzione di un fondo triennale per investimenti sulle strade pari ad almeno 500 milioni per Province e Città Metropolitane;
4. garanzia di una riserva ad hoc per le scuole secondarie superiori pari ad almeno il 30% dell'intero ammontare delle risorse programmate (1/4 mld nel triennio);
5. definitiva riallocazione dei Centri per l'Impiego nonché definizione dei relativi rimborsi delle spese di personale e di funzionamento già sostenute dalle Province.

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 il Bilancio di Previsione 2018/2020 è costituito dai seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- c) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- e) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- h) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

Ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008 nel Bilancio di previsione e suoi allegati viene altresì inserito il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

Il bilancio annuale, unitamente a tutti i documenti contabili predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata, rappresenta lo strumento contabile di breve periodo sulla base del quale viene definito lo schema di Piano Esecutivo di Gestione che il Presidente assegnerà ai diversi settori funzionali unitamente alla graduazione degli obiettivi gestionali sul raggiungimento dei quali dovrà essere finalizzata e misurata l'efficienza-efficacia-economicità della gestione operativa.

BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018/2020

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	Previsioni cassa 2018	Previsioni competenza 2018	Previsioni competenza 2019	Previsioni competenza 2020	SPESA	Previsioni cassa 2018	Previsioni competenza 2018	Previsioni competenza 2019	Previsioni competenza 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	37.213.224,54								
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato		1.853.453,01	607.926,57	303.528,04	Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Fondo pluriennale vincolato		7.028.073,67	9.828,27	0					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva...	49.695.831,25	49.691.000,00	49.800.000,00	49.800.000,00	Titolo 1 - Spese Correnti	80.370.764,10	63.259.000,00	57.559.000,00	57.420.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.616.005,39	12.512.000,00	7.849.000,00	7.849.000,00	Titolo 2 - Spese in Conto Capitale	43.699.278,23	26.555.547,26	9.254.103,74	2.803.528,04
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	5.735.235,39	4.225.000,00	4.133.000,00	4.133.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0	0	0	0
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.091.926,12	17.015.546,70	7.605.307,97	2.500.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.102.467,94	4.113.000,00	4.223.000,00	4.362.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoriere	0	0	0	0

Titolo 6 – Accensione di prestiti	3.860.787,55	1.602.473,88	1.031.040,93	0	Titolo 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.705.713,22	5.564.000,00	5.564.000,00	5.564.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni istituto tesoriere da	0	0	0	0					
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.646.604,33	5.564.000,00	5.564.000,00	5.564.000,00					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	167.859.614,57	99.491.547,26	76.600.103,74	70.149.528,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	137.878.223,49	99.491.547,26	76.600.103,74	70.149.528,04

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili nell'esercizio considerato anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del Tuel.

Sono stati inoltre verificati gli equilibri finali di bilancio appresso dimostrati:

Esercizio 2018 (competenza)			
ENTRATA		SPESA	
Titolo 1 Entrate tributarie	49.691.000,00	Titolo 1 Spese correnti	63.259.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	12.512.000,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	4.113.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.225.000,00		
AVANZO Corrente	944.000,00		
equilibrio corrente	67.372.000,00		67.372.000,00
Titolo 4 Entrate in c/capitale	17.015.546,70	Titolo 2 Spese in c/capitale	26.555.547,26
Titolo 5 Riduzione attività finanziarie	-		
Titolo 6 Accensione prestiti	1.602.473,88		
AVANZO C/CAP	909.453,01		
FPV C/CAP	7.028.073,67		
equilibrio c/cap	26.555.547,26		26.555.547,26
Titolo 9 Conto terzi e partite di giro	5.564.000,00	Titolo 7 Conto terzi e partite di giro	5.564.000,00
partite giro	5.564.000,00		5.564.000,00
TOTALE GENERALE	99.491.547,26		99.491.547,26

Esercizio 2018 (cassa)			
ENTRATA		SPESA	
Titolo 1 Entrate tributarie	49.695.831,25	Titolo 1 Spese correnti	80.370.764,10
Titolo 2 Trasferimenti correnti	28.616.005,39	Titolo 4 Rimborso di prestiti	5.102.467,94
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.735.235,39		
equilibrio corrente	84.047.072,03		85.473.232,04
Titolo 4 Entrate in c/capitale	37.091.926,12	Titolo 2 Spese in c/capitale	43.699.278,23
Titolo 5 Riduzione attività finanziarie	-		
Titolo 6 Accensione prestiti	3.860.787,55		
equilibrio c/cap	40.952.713,67		43.699.278,23
Titolo 9 Conto terzi e partite di giro	5.646.604,33	Titolo 7 Conto terzi e partite di giro	8.705.713,22
	-		
partite giro	5.646.604,33		8.705.713,22
Fondo di cassa 1.1.2018	37.213.224,54		
TOTALE GENERALE	167.859.614,57		137.878.223,49

Esercizio 2019 (competenza)			
ENTRATA		SPESA	
Titolo 1 Entrate tributarie	49.800.000,00	Titolo 1 Spese correnti	57.559.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	7.849.000,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	4.223.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.133.000,00		
equilibrio corrente	61.782.000,00		61.782.000,00
Titolo 4 Entrate in c/capitale	7.605.307,97	Titolo 2 Spese in c/capitale	9.254.103,74
Titolo 5 Riduzione attività finanziarie	1.031.040,93		
Titolo 6 Accensione prestiti	1.031.040,93		
AVANZO C/CAP	607.926,57		
FPV C/CAP	9.828,27		
equilibrio c/cap	9.254.103,74		9.254.103,74
Titolo 9 Conto terzi e partite di giro	5.564.000,00	Titolo 7 Conto terzi e partite di giro	5.564.000,00
partite giro	5.564.000,00		5.564.000,00
TOTALE GENERALE	76.600.103,74		76.600.103,74

Esercizio 2020 (competenza)			
ENTRATA		SPESA	
Titolo 1 Entrate tributarie	49.800.000,00	Titolo 1 Spese correnti	57.420.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	7.849.000,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	4.362.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.133.000,00		
equilibrio corrente	61.782.000,00		61.782.000,00
Titolo 4 Entrate in c/capitale	2.500.000,00	Titolo 2 Spese in c/capitale	2.803.528,04
Titolo 5 Riduzione attività finanziarie			
Titolo 6 Accensione prestiti			
AVANZO C/CAP	303.528,04		
FPV C/CAP	-		
equilibrio c/cap	2.803.528,04		2.803.528,04
Titolo 9 Conto terzi e partite di giro	5.564.000,00	Titolo 7 Conto terzi e partite di giro	5.564.000,00
partite giro	5.564.000,00		5.564.000,00
TOTALE GENERALE	70.149.528,04		70.149.528,04

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Le disposizioni contemplate dall'art. 1, commi 709-711, della Legge 208/2015 e s.m.i. (Legge di stabilità 2016), prevedono l'abrogazione delle norme concernenti la disciplina del vecchio patto di stabilità interno degli enti locali con l'obbligo di conseguimento di un risultato non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

E' stata rilevata pertanto la seguente situazione di pareggio ai sensi della succitata legge:

PREVISIONE PAREGGIO-OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA			
BILANCIO DI PREVISIONE 2018			
Entrata		Spesa	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	7.028.073,67		
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale (a dedurre FPV da indebitamento)	- 64.938,88		
Titolo 1	49.691.000,00	Titolo 1	63.259.000,00
Titolo 2	12.512.000,00	Titolo 2	26.555.547,26
Titolo 3	4.225.000,00		
Titolo 4	17.015.546,70		
Titolo 5	-	FCDE	- 110.000,00
totale	90.406.681,49	totale	89.704.547,26
PAREGGIO = 0 / >0	702.134,23		
		Spazi finanziari concessi	-
pareggio	702.134,23		89.704.547,26

PREVISIONE PAREGGIO-OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA			
BILANCIO DI PREVISIONE 2019			
Entrata		Spesa	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	9.828,27		
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale (a dedurre FPV da indebitamento)	-		
Titolo 1	49.800.000,00	Titolo 1	57.559.000,00
Titolo 2	7.849.000,00	Titolo 2	9.254.103,74
Titolo 3	4.133.000,00		
Titolo 4	7.605.307,97		
Titolo 5	-	FCDE	- 129.000,00
totale	69.397.136,24	totale	66.684.103,74
PAREGGIO = 0 / >0	2.713.032,50		
		Spazi finanziari concessi	-
pareggio	2.713.032,50		66.684.103,74

PREVISIONE PAREGGIO-OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA			
BILANCIO DI PREVISIONE 2020			
Entrata		Spesa	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	-		
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale (a dedurre FPV da indebitamento)	-		
Titolo 1	49.800.000,00	Titolo 1	57.420.000,00
Titolo 2	7.849.000,00	Titolo 2	2.803.528,04
Titolo 3	4.133.000,00		
Titolo 4	2.500.000,00		
Titolo 5	-	FCDE -	129.000,00
totale	64.282.000,00	totale	60.094.528,04
PAREGGIO = 0 / >0	4.187.471,96		
		Spazi finanziari concessi	-
pareggio	4.187.471,96		60.094.528,04

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione si è confrontato con gli uffici per verificare:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, è stato verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulta coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza:

<u>ENTRATE</u>	Previsione definitiva 2017	Previsione competenza 2018	Previsione cassa 2018	Previsione competenza 2019	Previsione competenza 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	31.623.625,01	7.028.073,67		9.828,27	0
Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.772.228,55	1.853.453,01		607.926,57	303.528,04
Fondo di Cassa all'1.1.2018			37.213.224,54		
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva	36.308.000,00	49.691.000,00	49.695.831,25	49.800.000,00	49.800.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	32.740.552,71	12.512.000,00	28.616.005,39	7.849.000,00	7.849.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.566.710,13	4.225.000,00	5.735.235,39	4.133.000,00	4.133.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	112.089.909,00	17.015.546,70	37.091.926,12	7.605.307,97	2.500.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 6 Entrate da accensione prestiti	3.056.545,78	1.602.473,88	3.860.787,55	1.031.040,93	0
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0	0
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	5.564.000,00	5.564.000,00	5.646.604,33	5.564.000,00	5.564.000,00
TOTALE TITOLI	194.325.717,62	90.610.020,58	130.646.390,03	75.982.348,90	69.846.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	228.721.571,18	99.491.547,26	167.859.614,57	76.600.103,74	70.149.528,04

<u>SPESE</u>	Previsione definitiva 2017	Previsione competenza 2018	Previsione cassa 2018	Previsione competenza 2019	Previsione competenza 2020
Titolo 1 Spese correnti	65.091.055,98	63.259.000,00	80.370.764,10	57.559.000,00	57.420.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	156.181.515,20	26.555.547,26	43.699.278,23	9.254.103,74	2.803.528,04
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0	0	0	0	0
Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	1.885.000,00	4.113.000,00	5.102.467,94	4.223.000,00	4.362.000,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0	0	0	0	0
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	5.564.000,00	5.564.000,00	8.705.713,22	5.564.000,00	5.564.000,00
TOTALE TITOLI	228.721.571,18	99.491.547,26	137.878.223,49	76.600.103,74	70.149.528,04
TOTALE GENERALE SPESE	112.064.000,21	212.037.993,27	256.831.878,58	76.462.571,80	67.528.954,58

In merito alla congruità, coerenza ed attendibilità delle suddette previsioni di bilancio, l'organo di revisione ritiene congrue le previsioni, sulla base della documentazione prodotta.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione;
 - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli

ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori: imposta provinciale di trascrizione, imposta provinciale sulle assicurazioni R.C. circolazione veicoli a motore; tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ex Legge 549/95, tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

Con deliberazione presidenziale n. 10 del 26 gennaio 2015 la Provincia si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 incrementando l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori di 0,50 punti percentuali portandola dal 15,50% al 16%.

Con decreto presidenziale n. 95 del 8 novembre 2017 sono state confermate per l'esercizio 2018 le aliquote vigenti relative alle imposte e tributi provinciali: 16% Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile

(RCA), 30% Imposta provinciale di trascrizione – DGP n. 90 del 25.6.2013 – nonché 5% Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

Si evidenzia la proroga ancora per il 2018, prevista dal DDL del Bilancio 2018, del divieto di incrementare la pressione fiscale a livello locale, sia con l'incremento delle aliquote dei tributi e delle addizionali, sia con l'istituzione di nuovi prelievi.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

<u>TRASFERIMENTI</u>	Previsione definitiva 2017	Previsione competenza 2018	Previsione cassa 2018	Previsione competenza 2019	Previsione competenza 2020
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	32.740.552,71	12.512.000,00	28.616.005,39	7.849.000,00	7.849.000,00
Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0
TOTALE	32.740.552,71	12.512.000,00	28.616.005,39	7.849.000,00	7.849.000,00

Per quanto concerne i trasferimenti regionali verso le province piemontesi – con vincolo di destinazione per materia - sono state stanziare le risorse oggetto di specifica e realistica attribuzione regionale, tenendo conto delle intese ed accordi di cui alla Legge Regionale 23/2015.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Previsione definitiva 2017	Previsione competenza 2018	Previsione cassa 2018	Previsione competenza 2019	Previsione competenza 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione beni	2.880.000,00	2.820.000,00	3.450.365,73	2.810.000,00	2.810.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	704.000,00	622.000,00	1.024.687,25	592.000,00	592.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	10.000,00	2.000,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0	0	0	0	0
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	972.710,13	781.000,00	1.258.182,41	727.000,00	727.000,00
TOTALE	4.566.710,13	4.225.000,00	5.735.235,39	4.133.000,00	4.133.000,00

In merito si osserva che tra i proventi dei servizi pubblici sono ricompresi i proventi per sale adibite a mostre e conferenze e i proventi per altri servizi pubblici a domanda individuale (diritti esclusivi di pesca).

Relativamente alle percentuali di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, le stesse risultano essere del 100% per la gestione sala mostre e centro incontri e del 68,24% per la gestione diretta delle acque demaniali. Le tariffe, adottate con D.G.P. n. 430 del 1.12.2009, relativamente al servizio “gestione Centro Congressi” ed al servizio “gestione diretta acque demaniali”, sono confermate per il 2018.

Tra gli altri proventi dei servizi pubblici (tipologia 100, categoria 0002 dell’entrata) rientra il contributo sui rifiuti collocati in discarica ex L.R. 59/95 (maggiorazione misura comunale del 5%).

I “proventi dei beni dell’ente” (tipologia 100 dell’entrata) sono principalmente rappresentati dal “canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche provinciali” (COSAP) e dai fitti reali di fabbricati e terreni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO 4	Previsione competenza 2018	Previsione cassa 2018	Previsione competenza 2019	Previsione competenza 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0	0	0	0
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0	0	0	0
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	16.586.352,72	36.662.732,14	7.404.726,91	2.210.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	429.193,98	429.193,98	200.581,06	290.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0	0	0	0
TOTALE	17.015.546,70	37.091.926,12	7.605.307,97	2.500.000,00
TITOLO 6				
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0	0		0
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0	0	0	0
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.602.473,88	3.860.787,55	1.031.040,93	0
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0	0		
TOTALE	1.602.473,88	3.860.787,55	1.031.040,93	0
Avanzo Economico	0	0	0	0
Avanzo di Amministrazione vincolato investimenti presunto	909.453,01		607.926,57	303.528,04
Fondo Pluriennale Vincolato investimenti	7.028.073,67	0	9.828,27	0
TOTALE RISORSE PER INVESTIMENTI	26.555.547,26	40.952.713,67	9.254.103,74	2.803.528,04
= SPESA TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE	26.555.547,26	43.699.278,23	9.254.103,74	2.803.528,04

SPESA

La struttura delle spese si articola in 4 livelli: 1 – Missione; 2 – Programma; 3 – Titolo; 4 – Macroaggregato.

Sulla base del bilancio assestato 2017 e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2018/2020.

SPESA PER MISSIONI	Previsione definitiva 2017	Previsione competenza 2018	Previsione cassa 2018	Previsione competenza 2019	Previsione competenza 2020
Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	17.494.669,98	25.824.900,00	26.852.789,80	21.734.900,00	21.882.900,00
Missione 02 Giustizia					
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza					
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	21.010.824,99	13.939.121,18	21.197.507,04	7.578.910,61	6.580.000,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	187.391,10	0	72.647,10	0	
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	147.666,80	127.200,00	135.776,99	119.200,00	119.200,00
Missione 07 Turismo	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	152.350,00	150.300,00	150.300,00	150.300,00	150.300,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.197.130,38	3.076.800,00	3.189.703,80	2.986.800,00	2.986.800,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	170.982.088,56	36.755.926,08	54.731.230,02	24.840.693,13	21.542.028,04
Missione 11 Soccorso civile	0	0	0	0	0
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	67.576,00	2.338.000,00	5.180.646,38	2.388.000,00	62.000,00
Missione 13 Tutela della salute					
Missione 14 Sviluppo economico e competitività					
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.713.659,37	2.298.300,00	2.987.405,50	1.800.300,00	1.800.300,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	57.984,72	0	0

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
Missione 19 Relazioni internazionali					
Missione 20 Fondi e accantonamenti	335.214,00	326.000,00	0	345.000,00	345.000,00
Missione 50 Debito pubblico	6.859.000,00	9.081.000,00	14.606.518,92	9.082.000,00	9.107.000,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie					
Missione 99 Servizi per conto terzi	5.564.000,00	5.564.000,00	8.705.713,22	5.564.000,00	5.564.000,00
TOTALE MISSIONI	228.721.571,18	99.491.547,26	137.878.223,49	76.600.103,74	70.149.528,04

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, confrontate con le previsioni definitive 2017, è il seguente:

SVILUPPO PREVISIONE PER AGGREGATI DI SPESA

MACROAGGREGATI	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
101 - Redditi da lavoro dipendente	14.874.256,47	15.268.000,00	15.477.000,00	15.477.000,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.220.480,40	1.225.000,00	1.225.000,00	1.225.000,00
103 - Acquisto di beni e servizi	31.023.280,72	19.263.000,00	19.320.000,00	21.588.000,00
104 - Trasferimenti correnti	11.745.502,01	21.375.000,00	15.553.000,00	13.260.000,00
105 - Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106 - Fondi perequativi	-	-	-	-
107 - Interessi passivi	4.974.000,00	4.968.000,00	4.859.000,00	4.745.000,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
110 - Altre spese correnti	1.253.536,38	1.160.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	65.091.055,98	63.259.000,00	57.559.000,00	57.420.000,00

SPESE PER IL PERSONALE

Il competente servizio ha predisposto ampia relazione allegata al Documento Unico di Programmazione 2018/2020.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dell'art. 22 del D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che prevede: "557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	25.038.958,63	15.268.000,00	15.268.000,00	15.268.000,00
Spese macroaggregato 103	630.769,02	395.000,00	395.000,00	395.000,00
Irap macroaggregato 102	1.644.313,59	1.006.000,00	1.006.000,00	1.006.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	27.314.041,24	16.669.000,00	16.669.000,00	16.669.000,00
(-) Componenti escluse (B)	3.899.431,63	2.829.985,66	2.829.985,66	2.829.985,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	23.414.609,61	13.839.014,34	13.839.014,34	13.839.014,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

La Provincia di Cuneo ha individuato quali entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quelle iscritte al titolo tre, tipologia 200, categorie 01, 02, 03 del bilancio armonizzato, ossia i proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (sanzioni, contravvenzioni, ammende, ecc). Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media ponderata con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione, e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta dai seguenti prospetti:

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	49.691.000,00	-	-	-	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.512.000,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.225.000,00	101.502,85	110.000,00	8.497,15	2,60
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.015.546,70	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	83.443.546,70	101.502,85	110.000,00	8.497,15	0,13
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	66.428.000,00	101.502,85	110.000,00	8.497,15	0,17
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.015.546,70	-	-	-	0

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	49.800.000,00	-	-	-	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.849.000,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.133.000,00	109.488,17	129.000,00	19.511,83	3,12
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.605.307,97	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	69.387.307,97	109.488,17	129.000,00	19.511,83	0,19
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	61.782.000,00	109.488,17	129.000,00	19.511,83	0,21
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.605.307,97	-	-	-	0

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	49.800.000,00	-	-	-	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.849.000,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.133.000,00	122.369,13	129.000,00	6.630,87	3,12
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.500.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	64.282.000,00	122.369,13	129.000,00	6.630,87	0,20
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	61.782.000,00	122.369,13	129.000,00	6.630,87	0,21
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.500.000,00	-	-	-	0

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000		2018	2019	2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	€ 42.941.111,35	€ 48.977.177,55	€ 49.691.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	€ 37.489.553,66	€ 26.359.586,78	€ 12.512.000,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	€ 4.995.917,71	€ 4.787.148,94	€ 4.225.000,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		€ 85.426.582,72	€ 80.123.913,27	€ 66.428.000,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	€ 8.542.658,27	€ 8.012.391,33	€ 5.314.240,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	€ 4.968.000,00	€ 4.835.000,00	€ 4.722.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	€ 0,00	€ 24.000,00	€ 23.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		€ 3.574.658,27	€ 3.153.391,33	€ 569.240,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	€ 134.778.877,99	€ 131.706.591,89	€ 128.213.509,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	€ 1.040.000,00	€ 728.828,70	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		€ 135.818.877,99	€ 132.435.420,59	€ 128.213.509,11
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti				
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	4.998.117,85	4.974.000,00	4.968.000,00	4.859.000,00	4.745.000,00
entrate correnti	98.219.878,15	90.170.767,53	85.426.582,72	80.123.913,27	66.428.000,00
% su entrate correnti	5,09%	5,52%	5,82%	6,06%	7,14%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.968.000 nel 2018, a € 4.859.000 nel 2019 ed a € 4.745.000 nel 2020, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	137.011.889,49	135.358.717,13	134.778.877,90	131.706.591,89	128.213.509,11
Nuovi prestiti (+)	-	1.772.707,50	1.040.000,00	728.828,70	-
Prestiti rimborsati (-)	1.653.172,36	1.881.891,26	4.112.286,10	4.221.911,48	4.361.705,27
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (Riduzioni)		470.655,38			
Totale fine anno	135.358.717,13	134.778.877,99	131.706.591,80	128.213.509,11	123.851.803,84
Nr. Abitanti al 31/12 = 589.108					
Debito medio per abitante	229,77	228,78	223,57	217,64	210,24

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art. 8 della Legge 183/2011, si ritiene che l'Ente stia operando nella giusta direzione. Il debito complessivo è destinato a una riduzione di oltre 45 milioni di euro entro il 2019, con una riduzione del debito medio pro-capite significativa.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	4.998.117,85	4.974.000,00	4.968.000,00	4.859.000,00	4.745.000,00
Quota capitale	1.653.172,36	1.881.891,26	4.112.286,10	4.221.911,48	4.361.705,27
Totale	6.651.290,21	6.855.891,26	9.080.286,10	9.080.911,48	9.106.705,27

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario, che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, ed è pari nel 2018 allo 0,32%, nel 2019 allo 0,36% e nel 2020 allo 0,36% delle spese correnti (art. 166, comma 1°, del Testo Unico Enti Locali 267/2000).

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (art. 46 D.L. 25.6.2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Come evidenziato nell'allegato al Documento unico di programmazione 2018-2020, visto l'art. 1, comma 420, della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), per l'esercizio 2018 non sono previsti incarichi.

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Le previsioni di spesa per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	98.667,75	88%	11.840,13	0	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	96.986,71	80%	19.397,34	0	0	0
Sponsorizzazioni	445.209,81	100%	-	0	0	0
Missioni	810.747,01	50%	405.373,51	0	0	0
Formazione	90.855,00	50%	45.427,50	0	0	0

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le **spese in conto capitale** presentano nel complesso una previsione pari ad € 26.555.547,26 per l'esercizio 2018, € 9.254.103,74 per l'esercizio 2019 ed € 2.803.528,04 per l'esercizio 2020. Tali previsioni comprendono:

- 1) Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale 2018, redatti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 con le modalità e gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 24.10.2014 nelle more dell'approvazione del nuovo Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il MEF di definizione delle modalità di redazione ed aggiornamento dei relativi programmi triennali ed elenchi annuali. Lo schema di detto programma è stato approvato con Decreto presidenziale n. 111 del 11.12.2017. Tale elaborato viene deliberato unitamente al bilancio di previsione di cui costituisce parte integrante (art. 12, comma 1, del citato D.M.).
Al riguardo si precisa che i fondi per gli "accordi bonari" di cui all'art. 12 del citato D.P.R. 207/2010 sono ricompresi nei quadri economici dei singoli progetti.

Per l'analisi dei progetti in questione si rimanda al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 nonché al Documento Unico di Programmazione 2018/2020.

- 2) Altre spese in conto capitale; ovvero interventi inerenti a: cofinanziamenti provinciali per accordi di programma; interventi di ripristino della viabilità finanziati con trasferimenti regionali o di altri soggetti che, per loro natura, rientrano nel titolo secondo della spesa.

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste, suddivise per funzioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE	Previsione definitiva 2017	Previsione competenza 2018	Previsione cassa 2018	Previsione competenza 2019	Previsione competenza 2020
Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.004.572,60	0	144.190,12	0	0
Missione 02 Giustizia					
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza					
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	13.628.054,73	8.319.121,18	12.925.221,92	2.931.910,61	1.500.000,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	187.391,10	0	72.647,10	0	0
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Missione 07 Turismo					
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	141.361.496,77	18.236.426,08	30.557.219,09	6.322.193,13	1.303.528,04
Missione 11 Soccorso civile					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Missione 13 Tutela della salute					
Missione 14 Sviluppo economico e competitività					
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
Missione 19 Relazioni internazionali					
Missione 20 Fondi e accantonamenti					
Missione 50 Debito pubblico					
Missione 60 Anticipazioni finanziarie					
Missione 99 Servizi per conto terzi					
TOTALE MISSIONI	156.181.515,20	26.555.547,26	43.699.278,23	9.254.103,74	2.803.528,04

Finanziamento:

Titolo 4 - Entrata:			
Alienazione beni patrimoniali	429.193,98		
Trasferimenti capitale Stato	7.378.327,37		
Trasferimenti capitale Regione	6.992.247,85		
Trasferimenti capitale altri Enti	278.889,80		
Trasferimenti capitale altri soggetti	1.936.887,70		
Riscossione di crediti	0		%
Totale		17.015.546,70	64,08
Titolo 6 – Entrata			
Assunzione di mutui e prestiti		1.602.473,88	6,03
Avanzo economico *		0	-
Avanzo di Amministrazione vincolato investimenti		909.453,01	3,42
Fondo Pluriennale Vincolato investimenti		7.028.073,67	26,47
Totale Risorse per Investimenti		26.555.547,26	100,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Come evidenziato nel Dup, a decorrere dal 2017 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione, fra cui la Provincia di Cuneo, sono tenuti ad approvare il bilancio consolidato con i bilanci dei propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo il principio contabile applicato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., entro la scadenza del 30 settembre 2017.

La Provincia di Cuneo vi ha adempiuto con D.C.P. n. 37 del 26.9.2017 con cui ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 con la Società Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. e la relativa relazione sulla gestione.

Sulla base del dettato legislativo in materia si confermano gli elenchi già individuati in sede di DUP 2017/2019:

Enti che compongono il gruppo "amministrazione pubblica" della Provincia di Cuneo:

1. Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.: ente di diritto privato sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. (quota posseduta 52,96%), così come dichiarato alla Prefettura di Cuneo in data 30/07/2014 in risposta a quesiti posti nell'ambito di un Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno ed ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
2. Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli Alpine e Città d'Arte Soc.Cons. a r.l.: ente strumentale partecipato (quota posseduta 9,85%);
3. Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.: ente strumentale partecipato (quota posseduta 2,5%).

I suddetti due enti sono considerati strumentali in quanto la Provincia svolge in relazione agli stessi funzioni di coordinamento delle attività e di vigilanza attribuite dalla L.R. 22 ottobre 1996, n.75. Ciò anche in relazione al fatto che, in attuazione alla L.R. 23/2015 sono state nuovamente delegate a questo Ente le funzioni relative al turismo, sport e montagna;

4. Consorzio CSI – Piemonte: ente strumentale partecipato (quota posseduta 0,85%) che svolge limitati servizi per l'Ente in relazione ad esigenze generali e di gestione.

Si ritiene di non includere nel gruppo in oggetto il consorzio "Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia D.L. Bianco" in quanto non identificabile quale ente strumentale partecipato in assenza di corrispondenza alle missioni del bilancio provinciale, secondo quanto previsto dalla L. 56/2014.

Le società partecipate Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo – M.I.A.C. Soc.Cons.per azioni, Agenzia di Pollenzo S.p.A. e Finpiemonte S.p.A. non rivestono le condizioni previste dal principio contabile per essere incluse nel gruppo, sulla base delle modifiche introdotte al principio stesso con DM 11 agosto 2017, in quanto non sono società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali.

Enti compresi nel bilancio consolidato:

Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.: sia la quota di partecipazione che l'incidenza dei parametri di bilancio della società sono rilevanti ai fini della rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Provincia. Si riportano di seguito i dati estrapolati dall'ultimo bilancio approvato:

Società controllata	Bilancio al 31/12/2016		
	Totale attivo €	Patrimonio netto €	Valore della produzione €
Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A.	55.470.307	52.163.539	3.002.488

Non si ritengono invece oggetto di consolidamento le quote di partecipazione possedute dalla Provincia nelle due società consortili facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica". Ciò in considerazione dell'irrelevanza secondo il dettato del paragrafo 3 del succitato Allegato 4/4 per cui i bilanci di detti enti presentano, per ciascuna delle seguenti componenti - totale attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici - una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria di questo Ente.

Enti strumentali partecipati	Bilancio al 31/12/2016		
	Totale attivo €	Patrimonio netto €	Valore della produzione €
Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	1.640.134	1.050.731	1.076.590
Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.	1.786.818	20.659	1.375.788

Analogamente non rientra nel perimetro di consolidamento il Consorzio CSI - Piemonte in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% e, dunque, considerata irrilevante ai sensi del predetto Allegato 4/4, paragrafo 3.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai risultati di bilancio 2016 delle società partecipate emerge che unicamente la Società M.I.A.C. Soc. Cons. per Azioni ha registrato una perdita di esercizio pari ad € 140.114. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19.8.2016 n. 175, è stato necessario accantonare, in sede di approvazione del Bilancio 2018/2020, un fondo di € 11.000,00 per ciascun anno di riferimento, pari al 7,29% - quota posseduta dalla Provincia di Cuneo nella società MIAC - del risultato negativo conseguito nell'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto, con D.C.P. n. 39 del 26 settembre 2017, alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19.8.2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16.6.2017, n. 100.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

- FINPIEMONTE SpA: alienazione della partecipazione pari allo 0,01% del capitale sociale procedendo all'offerta in prelazione agli altri soci ovvero con bando ad evidenza pubblica con conclusione entro il 31.12.2018;
- MIAC ScPA: razionalizzazione della partecipazione, pari al 7,29%, del capitale sociale mediante fusione con Fingranda SpA entro il 31.12.2018 con contestuale attuazione del piano industriale 2016-2020.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12.10.2017.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, è stato adottato dal Consiglio Provinciale, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione, con deliberazione n. 59 in data 11.12.2017.

Il DUP contiene altresì i seguenti strumenti obbligatori di programmazione che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1. Programma triennale lavori pubblici 2018-2020 ed elenco annuale 2018 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 che sarà presentato al Consiglio Provinciale per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo;
2. Programma biennale degli acquisti e forniture 2018-2019 ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
3. Programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020 prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001;
4. Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (art.58, comma 1, Legge 133/2008);
5. Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per studio, ricerca, consulenza a soggetti estranei all'amministrazione.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso apposito parere con verbale n. 28/2017 in data odierna attestando la sua congruità, coerenza ed attendibilità contabile.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, invitando a tenere sempre attentamente monitorata la situazione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica:

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018-2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa:

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge ed agli accantonamento al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:

Si richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31.12.2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione:

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONCLUSIONI FINALI

II COLLEGIO

sulla base delle motivazioni indicate e sulla base della documentazione presentata, l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti predisposti e presentati ed esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2018/2020 e dei relativi documenti allegati.

Cuneo, li 21 dicembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Renato BERZANO



Dott.ssa Carmen CACCAVALE



Rag. Giancarlo VOTTERO


